Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 febbraio 2009 presso il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Francesca Cirelli, della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

Tra

ITIC TELECOM Spa in liquidazione rappresentata dal Liquidatore Dr. Marco Picozzi e dal Dr. Dario Tudini assistita dalla Federlazio nella persona della Dr.ssa Anna Maria Procacci

e

le O.S. Nazionale FIOM-CGIL rappresenta da Augustin Breda unitamente alla struttura territoriale Fiom CGIL di Roma nella persona di Claudio Di Mambro ed una rappresentanza della RSU/RSA nelle persone dei Sigg Andrea Brunelli, Enrico Maria Conforti e Vitale Giampetraglia

PREMESSO CHE

1. La società ITIC TELECOM S.P.A. in liquidazione opera nel settore delle telecomunicazioni ed in particolare nella istallazione e nella manutenzione di impianti di TLC, ovvero fornitura di servizi di manutenzione e di supporto su tutto il territorio nazionale e della fornitura di cablaggi, istallazione apparati, realizzazione di reti ed assistenza tecnica presso i clienti ;
2. la Società con sede in Roma ed unità operative sul territorio nazionale è composta da un organico di 86 dipendenti;
3. Le difficoltà derivanti dalla stasi generalizzata del mercato di riferimento che ormai si protrae da alcuni anni, hanno cominciato ad incidere in maniera significativa sull'azienda già a partire dall'anno 2004; in particolare l'azienda ha già operato una consistente riduzione di personale nel 2004 ed ha usufruito di alcuni periodi di cigo e cigs nel 2005 e nel 2006;
4. il perdurare di questa contrattura di mercato, unita al ritardo dei pagamenti dei clienti strategici, aggiunta alla grave crisi del Gruppo Alitalia, cliente strategico per la ITIC TELECOM, ha rappresentato un motivo di dissesto e di ardua gestione; questo forte indebitamento, l'impegno di spesa considerevole per gli alti costi del personale e l'esposizione verso i fornitori e le banche, hanno messo a rischio l'operatività dell'intera azienda. In data 11 dicembre 2008 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deciso la sua messa in liquidazione
5. nel gennaio 2009, perdurando e aggravandosi tale situazione, la direzione aziendale ha ritenuto inevitabile avviare una procedura di riduzione di personale ai sensi degli articoli 4 e 24 legge 223/91 per 86 dipendenti pari all'intero organico;
6. Nel corso dei diversi incontri, previsti per la fase sindacale della procedura di mobilità, svoltisi nel mese gennaio 2009 in sede aziendale, la Società ha illustrato la grave situazione economica e non intravedendo soluzioni positive ha confermato il licenziamento. Le OO.SS. manifestando la loro contrarietà alla collocazione in mobilità hanno chiesto all'Azienda di valutare tutti le possibili soluzioni di sostegno al reddito, anche attraverso un percorsi di cigs, al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla crisi in corso ed alla procedura di riduzione di personale; la fase sindacale della procedura di mobilità si è conclusa con un mancato accordo e le Parti sono state convocate presso questo Ministero;

7. Nel corso della riunione avvenuta presso questa Direzione in data 9 febbraio u.s. sono state nuovamente approfondite le ragioni alla base della decisione Aziendale di cessare l'attività e collocare in mobilità i lavoratori e tutti gli strumenti alternativi a salvaguardia dell'occupazione al fine di garantire un possibile recupero delle attività, anche attraverso la cessione dei contratti in essere e delle maestranze ad essi collegate, tenendo anche conto dell'interesse delle Istituzioni Locali ed in particolare della Regione Lazio, al fine di pervenire ad un percorso di recupero occupazione previa formazione e riqualificazione oltre a contributi a fondo perdute per iniziative imprenditoriali;
8. nel corso della riunione odierna l'Azienda e le OO.SS hanno quindi predisposto un programma di gestione degli esuberi che avverrà attraverso un percorso di CIGS per cessazione di attività, in un arco di tempo di 24 mesi, vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione di tali eccedenze, dovuta tra l'altro alla persistente e difficile situazione occupazionale del settore delle telecomunicazioni ;
9. Il decreto legge n°185/2008 art.19 comma 15 , convertito con legge 28 gennaio 2009 n. 2 ha rifinanziato gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 5.10.04 n. 249 convertito con Legge 03/12/2004 n. 291 e s.m.i. che consentono, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per cessazione di attività per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali;
10. Le Parti, hanno predisposto un piano di gestione delle eccedenze così articolato:

- per il primo anno di CIGS :
  - la Società ha avviato contatti con aziende del settore interessate alle professionalità acquisite da parte dei lavoratori. Il portafoglio clienti ha già attirato l'interesse di Società terze operanti nel medesimo ambito, con cui si stanno intrattenendo rapporti commerciali. Nel caso di contratti già scaduti l'Azienda si sta impegnando per favorire la cedibilità del know how indispensabile per la prosecuzione dei servizi con il medesimo cliente ;
  - la Società ha avviato contatti per la cessione di rami d'azienda resi produttivi attraverso un'operazione di efficentamento economico ed organizzativo. Si è già concretamente manifestato l'interesse di Società terze interessate a rilevare parti della struttura, anche attraverso un'attività di due diligence per la valutazione della fattibilità di tali acquisizioni che si sta svolgendo presso l'Azienda;.
  - La Società e la Federlazio si sono impegnate ad attivarsi, rispettivamente presso le aziende clienti e aziende associate, per la segnalazione dei profili dei lavoratori al fine della ricollocazione;
  - La Regione Lazio ha confermato – nell'accordo siglato in data 16 febbraio 2009 - la piena disponibilità a finanziare nell'immediato azioni di orientamento, formazione/riqualificazione, accompagnamento al lavoro ed erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati all'avvio di attività autonome ;
  - Mobilità, secondo il requisito della non opposizione, finalizzata sia alla ricollocazione presso aziende del settore collocate nel territorio, sia al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo le normative vigenti in materia, sia ad iniziative di auto imprenditorialità.

- Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

1) Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2) La Società ITIC TELECOM Spa in liquidazione, presenterà domanda per la concessione della CIGS per cessazione di attività, per la durata di 24 mesi con decorrenza dal 18 febbraio 2009, a zero ore, ai sensi del D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito in Legge 3.12.2004 n. 291 così come integrato dalla Legge n. 2 del 28.01.09 di conversione del Decreto Legge 185/2008 per n. 85 lavoratori dichiarati in esubero così collocati:

- Roma 70
- Milano 6
- Napoli 4
- Bari 1
- Bologna 1
- Cagliari 1
- Parma 1
- Torino 1

3) Per una parte del personale impegnato in alcune commesse, la decorrenza della CIGS sarà collegata al completamento di tali attività ed alla scadenza di alcuni contratti. Per le attività ancora in essere le parti si incontreranno in sede Aziendale per definire meccanismi di rotazione.
4) Durante il periodo di intervento della C.I.G.S. la Società, causa la perdurante situazione di crisi aziendale e di liquidità economica , non è in grado di anticipare ai lavoratori alle normali scadenze di paga il trattamento di integrazione salariale, pertanto chiederà il pagamento diretto all' I.N.P.S.
Le Parti si incontreranno per concordare forme di sostegno economico.
5) La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi come delineato in premessa.
6) Le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 18 febbraio 2009 al 17 febbraio 2010), la gestione positiva di almeno il 30% dell'intera forza lavoro. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 18 febbraio 2010 al 17 febbraio 2011) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
7) La procedura di mobilità avviata dalla Società in data 8 gennaio 2009 si conclude con accordo secondo il criterio della non opposizione del lavoratore alla collocazione in mobilità.
L'Azienda potrà collocare in mobilità i lavoratori entro il 17 febbraio 2011, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 8 comma 4 della legge 236/93.
8) Le Parti si incontreranno trimestralmente in sede sindacale, per la verifica dell'andamento del piano di gestione degli esuberi e dell'eventuale rotazione.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000 ed ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 223/91.

Letto Confermato e sottoscritto.

p.il MINISTERO DEL LAVORO,SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Per la Società

per le OO.SS

Per la Federlazio

Per le RSU

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO LAVORO, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI
AREA 4Z/02

REGIONE LAZIO ★ DIREZIONE REGIONALE ★ Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 febbraio 2009, presso l'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della Regione Lazio, alla presenza del funzionario responsabile del procedimento, Dr. Raffaele Fontana, al fine di esperire un incontro finalizzato ad esaminare un piano di gestione degli esuberi nell'ambito della procedura di mobilità, ex artt. 24 e 4, avviata dalla società ITIC TELECOM SPA IN LIQUIDAZIONE in data 08 gennaio 2009, si sono incontrate le parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE

- La società ITIC TELECOM SPA IN LIQUIDAZIONE in data 8 gennaio 2009 ha avviato la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 24 della Legge 223/91, finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. 89 dipendenti su n. 93 complessivamente occupate su base nazionale;
- le motivazioni alla base di detto provvedimento, contenute nella lettera di avvio della procedura e qui integralmente richiamate, sono state oggetto di approfondito esame e discussione nell'ambito degli incontri tenutisi in sede sindacale;
- le Organizzazioni sindacali hanno invitato l'Azienda a valutare ogni possibile soluzione volta ad attenuare, per quanto possibile, l'impatto occupazionale, richiedendo in particolare l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione di attività;
- sono state altresì esaminate e discusse le misure per fronteggiare sul piano sociale l'attuazione del programma di mobilità e il ricorso a misure sociali di accompagnamento;
- la fase sindacale della procedura si è conclusa in data 15 gennaio 2009 senza il raggiungimento di un accordo e la questione è stata conseguentemente deferita al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la successiva fase di sua competenza;
- nel corso del primo incontro di esame congiunto in fase amministrativa e svoltosi in sede Ministero del Lavoro in data 09/2/2009, le parti, come risulta dal relativo verbale di riunione, hanno valutato tutti i possibili strumenti utili alla soluzione non traumatica per i lavoratori ed hanno concordato la necessità di verificare in sede locale i possibili strumenti di gestione degli esuberi utili a garantire la possibile applicazione alla vertenza in oggetto di una CIGS per cessazione di attività della durata di mesi 24;
- In data odierna, quindi, su specifica richiesta pervenuta dalla società, si è svolto presso questa sede un incontro finalizzato a definire un piano di gestione degli esuberi nell'ambito della procedura di mobilità in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente verbale di accordo;

2. In caso di intervento della CIGS per cessazione di attività, durante il programma di intervento della stessa, l'adeguamento dell'organico in conseguenza del piano di gestione degli esuberi dei lavoratori della società ITIC TELECOM SPA IN LIQUIDAZIONE, avverrà tramite i seguenti strumenti:

   - mobilità per i lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici nell'arco di utilizzo degli ammortizzatori sociali, ovvero al termine dei 24 mesi di GIGS. Per quanto sopra le OO.SS. si impegnano alla verifica dei requisiti pensionistici stessi;
   - Mobilità ex legge 223/91 tesa a favorire la ricollocazione di lavoratori presso aziende terze;
   - Messa a disposizione da parte dell'impresa di circa n. 30 opportunità di lavoro presso aziende del settore, nei primi 12 mesi.
   - impegno della Regione Lazio ad erogare un contributo a fondo perduto a tutti quei lavoratori in mobilità, che intenderanno avviare una iniziativa lavorativa autonoma/imprenditoriale ai sensi di quanto dispone l'art. 12 della L.R. 29/1996.
   - Possibilità di partecipazione per un numero di circa 50 lavoratori, che ne facciano espressa richiesta, a progetti di outplacement finanziati dalla Regione Lazio, che presumibilmente potranno essere operativi intorno al prossimo mese di aprile.
   - La Regione Lazio, al fine di consentire anche durante il periodo di CIGS, l'ulteriore acquisizione di competenze tecnico/professionali utili ai lavoratori della società ad una loro migliore ricollocazione sterna, si impegna a verificare la possibilità di finanziare con le risorse previste dalla vigente legislazione regionale/nazionale, specifici interventi di formazione professionale.

Il presente accordo sarà presentato dalle parti al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in sede di proseguimento della fase amministrativa dell'esame congiunto relativo alla procedura di mobilità in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE LAZIO ★ DIREZIONE REGIONALE ★ Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili ★